



Unione Nazionale Autoscuole  
Studi Consulenza Automobilistica

Roma, 8 marzo 2007  
Prot. n. 313/SNA

Agli Associati Autoscuole

e p.c. Agli Associati Studi

### **DICHIARAZIONI MINISTRO BIANCHI**

Ho ascoltato con attenzione la trasmissione radiofonica, su Radio 24, cui ha partecipato questa mattina il Ministro dei trasporti, Prof. Alessandro Bianchi, avente come tema la strategia per il miglioramento della sicurezza stradale discussa nel Consiglio dei ministri di ieri. Sarà interessante entrare nel vivo delle iniziative quando queste saranno dettagliatamente disponibili; per il momento emerge che molte notizie riportate dai mezzi d'informazione non corrispondono fedelmente al reale intento governativo. I punti sui quali oggi Bianchi è stato molto preciso, pur distinguendo tra quelli decisi e quelli discussi, sono sicuramente condivisibili, in particolare: patente per ciclomotori e microcar, revisione del sistema di decurtazione e recupero punti patente, ridefinizione programmi per la formazione dei conducenti valorizzando la parte pratica rispetto a quella teorica, patente provvisoria al superamento dell'esame di guida con conferma, previa verifica, a distanza di uno/due anni. Non sono mancate posizioni critiche nei confronti delle autoscuole espresse da ascoltatori ed intervenuti. Il Ministro ha ribadito che il contesto in cui si svolge l'operato delle autoscuole necessita di un riesame ma non ha usato parole critiche nei nostri confronti, anzi, ha dichiarato di aver incontrato i rappresentanti delle autoscuole e di aver riscontrato un atteggiamento positivo e disponibile. In ultimo ha concluso il proprio intervento informando che la prossima Conferenza internazionale dei Ministri dei trasporti avrà per tema "per un guidatore intelligente". Credo che possiamo compiacerci della presa di posizione assunta dall'Unasca nei famosi comunicati Ansa che ha fruttato l'incontro della scorsa settimana, determinando nel Ministro una chiara percezione dello spirito di collaborazione e della condivisione degli obiettivi che ci caratterizza. Provvederò oggi stesso ad inviare al Ministro Bianchi una nota di ringraziamento per le espressioni positive che ci ha voluto riservare.

### **LIBERALIZZAZIONE**

Finalmente qualcosa si muove. Dopo l'ennesimo sollecito di ieri sera mi arrivano finalmente i dati necessari per completare l'organizzazione dell'evento; i Segretari provinciali stanno faticando non poco per convincere i colleghi a muoversi di martedì, li ringrazio e ne voglio riconoscere pubblicamente l'impegno. Da qualche realtà arriva invece lo strano messaggio che non ci sarà partecipazione perchè mi si dice che il problema non è sentito. Posso esprimere meraviglia scoprendo oggi che per una parte della categoria, il Decreto Bersani non è un problema? Sono passati quaranta giorni, fiumi d'inchiostro e svariate riunioni. Magari la prossima volta un briciolo di accelerazione ai processi meditativi non guasterebbe.

E' confermato che non ci sarà consentito alcun corteo di veicoli, quindi le vetture e gli autobus possono essere lasciati in zone periferiche per raggiungere il punto di ritrovo con mezzi pubblici.

Martedì e ieri abbiamo avuto ulteriori incontri per sondare l'andamento dei lavori: domani comincerà la discussione generale sul Decreto legge e martedì inizieranno le votazioni: con ogni probabilità gli emendamenti relativi all'articolo 10 dovranno essere votati martedì sera o mercoledì.

Strategicamente parlando non poteva andare meglio.

Non si può dire altrettanto invece sotto il profilo degli obiettivi, la strada è sempre più in salita da quando c'è stata la crisi di Governo. Si riscontra un atteggiamento che sembrerebbe di timore, quasi che le eventuali modifiche del testo possano essere intese all'esterno quale riconoscimento di errore invece che giusta volontà di migliorarlo.

A livello nazionale non si trascura alcuna iniziativa che possa, anche marginalmente, aumentare le possibilità di riuscita, consapevoli che non si sa se e quando ci saranno nuove possibilità d'intervento sulle norme che regolano l'attività delle autoscuole. La risposta del territorio deve essere altrettanto decisa e strenua per arginare il più possibile i danni causati dalla liberalizzazione.

E' un impegno che ci siamo dati nelle assemblee d'inizio mese e lo dobbiamo onorare.

Alla manifestazione intervengono, come ho già detto, giornalisti di varie testate; evitiamo dichiarazioni che diano spazio ad affermare che ci opponiamo al progresso per interesse di bottega, la nostra protesta è a difesa della professionalità che è garanzia di qualità della formazione. Come potrete capire c'è una certa reticenza ad intervenire da parte dei politici di maggioranza, evitiamo di ribaltare le responsabilità governative su chi, pur facendo parte dello stesso schieramento, ha promosso gli interventi migliorativi del provvedimento presentando emendamenti che difendono l'interesse della collettività. Mi auguro che ogni forma di espressione sia conforme al livello di professionalità che chiediamo ci venga riconosciuto.

Con i migliori saluti.

Il Segretario Nazionale Autoscuole  
Mario Forneris